



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. LLPP

DETERMINAZIONE N. 2314 DEL 09/12/2025

OGGETTO:	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA NUOVA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO- OPERA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU PNRR - M1C3 INV. 1.2- CUP: E37B22000750004 - CIG B5DC78B859. DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO ALLA DITTA CASAVECCHIA LAVORI SRL
-----------------	---

	<p>PROGETTO FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU <i>Decreto del Direttore Generale incaricato del Ministero della Cultura n. 156 del 21/02/2023</i> <i>"Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura"</i></p>	
--	--	--

IL DIRIGENTE

PREMESSO che obiettivo di questa amministrazione è il recupero/restauro del complesso della Biblioteca Federiciana tramite una riqualificazione nel segno di nuove opportunità di aggregazione cittadina anche cogliendo l'obiettivo di dare vita nuova a un complesso immobiliare che stimoli suggestioni culturali polisemiche che, nella continuità spaziale e materiale, evochino il susseguirsi delle epoche storiche di riferimento con al centro il valore di fruizione dei cittadini;

RICHIAMATI

- il protocollo d'intesa tra Comune di Fano e Fondazione Montanari, approvato con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 06/05/2021**, con cui si è stabilito di avviare un percorso concertato tra parte pubblica e privata finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo bibliotecario integrato ed unitario con la parte storica della Biblioteca Federiciana;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio connota LT161/21 del 14 luglio 2021, e in particolare la Missione 1–Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3– Cultura 4.0(M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;
- il Decreto del Direttore Generale incaricato del Ministero della Cultura n. 156 del 21/02/2023 con cui si è approvato l'elenco delle proposte ammesse al finanziamento di cui al punto precedente e da cui risulta che il progetto presentato



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO U.O.C. LLPP

dal Comune di Fano dal titolo “BIBLIOTECA FEDERICIANA” - CUP E37B22000750004 identificato con il n.5 dell’allegato A1 del richiamato decreto n. 156/2023 è stato ammesso al finanziamento per l’importo di euro 2.500.000;

- la **Delibera di giunta comunale n. 234 del 30/05/2023** di approvazione del progetto definitivo dell’intervento in oggetto;

- la **Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 21/03/2024** di approvazione del progetto esecutivo in oggetto esclusivamente in linea tecnica, stante l’assenza di copertura finanziaria totale;

- con **Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 13/02/2025** è stato ri-approvato il progetto esecutivo nel suo complesso redatto dallo studio Mario Cucinella Architects s.u.r.l.;

TENUTO CONTO che :

- il progetto, finanziato con fondi PNRR, è regolato dalle norme speciali contenute nel D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, dal D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2023 e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nel D.L. n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56/2024 (Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza) e le s.m.i., nonché, in particolare, le norme volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’ulteriore inclusione lavorativa delle persone con disabilità come interpretate, ai fini della corretta attuazione, dalle Linee Guida adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 nonché alle indicazioni contenute nella Circolare n.30 dell’11 agosto 2022 dal Dipartimento della Regioneria Generale dello Stato;

- nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR nonché tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto. Agli operatori economici si richiede di dichiarare di assumere gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC. tra cui:

il rispetto di tutte le condizioni, le Milestone ed i Target contenute nell’atto d’obbligo sottoscritto con il Ministero per l’ottenimento del finanziamento PNRR compresi gli obiettivi finanziari, di monitoraggio in itinere, di corretto avanzamento dei lavori e di correzione tempestiva in caso di scostamenti.

- il principio del “non arrecare un danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” – DNSH);

- il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging);

-l’obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

- gli obblighi in materia di comunicazione ed informazione; (riferimento al Next Generation EU);

- il superamento dei divari territoriali;

- il rispetto e promozione della parità di genere; (Gender Equality);

- la protezione e valorizzazione dei giovani.

- il progetto relativo ai lavori da appaltare è soggetto al rispetto del D.M. 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, in vigore dal 04/12/2022, come modificato e integrato con D.M. 5/08/2024 ;

CONSIDERATO che l’intervento risulta così finanziato:

Fonte Finanziamento	Decreti / Atti	Importo	Modalità di erogazione risorse pubbliche	Impegno
Cofinanziamento comunale	Voce di bilancio 0502.22.295 - Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edifici e relativi impianti adibiti alla biblioteca comunale	€ 71.438,86	Bilancio comunale	2024/1505 2024/1506 2024/1520
PNRR - UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - M1C3 - INV. 1.2	Decreto del Direttore Generale del Ministero della Cultura n. 156 del 21/02/2023	€ 2.500.000,00	Rendicontazione delle spese tramite piattaforma ReGis	2025/1359
Regione Marche	Decreto del Dirigente del Settore “Beni e attività	€ 3.000.000,00	Contributo erogato dalla	2027/0108



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. LLPP

	<i>culturali” n. 7 del 04/02/2025 a oggetto: “L.R. 30 dicembre 2024, n. 21 - Autorizzazione di spesa di cui alla Tabella E - Impegno di spesa a favore del Comune di Fano (PU) - Intervento: Biblioteca federiciana - € 3.000.000,00 - Cap. 2050120221 - Bilancio 2025/2027, es. 2027”</i>		<i>Regione Marche a rendicontazione delle spese sostenute</i>	
Cofinanziamento comunale tramite accensione prestito flessibile	<i>Finanziamento Cassa Depositi Prestiti Pos. 6227988 del 19/02/2025</i>	€ 4.928.561,14	<i>Erogazione prestito flessibile a stati di avanzamento lavori</i>	-
Tot.		€ 10.500.000,00		

VISTE

- la delibera di consiglio comunale n. 10 del 16/01/2025 con cui si autorizzava l'attivazione e sottoscrizione del prestito flessibile con la cassa depositi e prestiti per un importo di € 4.928.561,14 come da tabella soprastante;
- la delibera di consiglio comunale n. 59 del 22/04/2025 con al quale si modifica fra l'altro la previsione di parte del finanziamento relativa alla quota 2026 di € 4.928.561,14 prevedendo la modifica della fonte di finanziamento da “prestito flessibile con cassa deposito prestiti” ad “avanzo di amministrazione rientrante dall’approvazione modificata 2024”;
- la D.C.N.N. n. 154 del 30/04/2025;

VISTE:

- la Determina Dirigenziale n. 301 del 25.02.2025 con la quale si è dato mandato alla CUC a procedere all’indizione della gara per l'affidamento dei lavori di “Restauro e risanamento conservativo della Biblioteca Federiciana di Fano - Opera finanziata dall’Unione Europea Next Generation EU PNRR - MIC3 INV. 1.2” - CUP E37B22000750004 per l’importo a base di gara di € 8.693.395,07 Iva esclusa, di cui € 8.549.876,82 (comprensivi di euro 2.188.810,23 per costi della manodopera) per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 143.518,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- la **Determina della Dirigente del Settore Servizi Interni - Appalti e Contratti/CUC n. 1056 del 23/06/2025**, di aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori di cui all’oggetto a favore della ditta Edilcostruzioni Group S.r.l. a socio unico, con sede legale in Viale Duca Degli Abruzzi, 40 - 64046 - Montorio Al Vomano (TE) C.F./P.I 00228000675, con un ribasso del 14,12% sull’importo complessivo d’appalto € 8.693.395,07 Iva esclusa, di cui € 8.549.876,82 (comprensivi di euro 2.188.810,23 per costi della manodopera) per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 143.518,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un importo netto di aggiudicazione di € 7.486.152,46 iva esclusa, oltre ad oneri fiscali alle condizioni previste negli elaborati di gara e nell’offerta tecnica ed economica;
- la Determina Dirigenziale n. 1072 del 26.06.2025 di presa d’atto dell’aggiudicazione e di rimodulazione del quadro economico dell’intervento, poi ulteriormente rimodulato con Determina Dirigenziale n. 1705 del 25.09.2025;

VISTO che:

- in data 16.07.2025 sono stati consegnati i lavori in via d’urgenza ed in pendenza di contratto a sensi dell’art. 17 c. 9 del D.Lgs. 36/2023 e smi, come previsto dall’art. 12 del Capitolato Speciale d’Appalto, al fine di evitare il rischio di perdita di finanziamento dell’Unione Europea;
- in data 18.09.2025 è stato firmato il contratto di appalto n. Repertorio 39347 Serie 1T n. 5711 del 18.09.2025 con l’O.E. *Edilcostruzioni Group S.r.l. a socio unico*;
- all’art. 20 del Contratto d’Appalto Rep. 39347/2025 sono riportate le clausole per il subappalto;

DATO ATTO che in sede di offerta di gara l’O.E. ha indicato che intende subappaltare, ai sensi dell’art. 119 del D.lgs. 36/2023, i lavori di cui alle seguenti categorie ad imprese idoneamente qualificate:

- OS21 (al 100% o comunque per la parte di qualificazione mancante);
- OS18B (al 100%);



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. LLPP

- OG2, OG11, OS21 e di cui al D.M. 37/08 e smi (nei limiti massimi consentiti dalla legge);

CONSIDERATO che la ditta Edilcostruzioni Group S.r.l. a socio unico, con note acquisite agli atti dal Comune di Fano con protocolli n.97609 e 97626 del 09.10.2025 successivamente integrate con note prot pec 107153 del 07.11.2025 e prot. n. 114032 del 27.11.2025 , ha richiesto l'autorizzazione al subappalto all'impresa CASAVECCHIA LAVORI SRL con Sede Legale in Cagli (PU) Corso XX Settembre n.64 Cap 61043 - Cf 02553720414 P.iva 02553720414 per lo svolgimento delle attività di "Opere di demolizione e smaltimento" (Cat. OG2) per un importo di € 83.849,59 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi pari a € 2.500,00, IVA esclusa;

DATO ATTO che all'art. 11 del contratto di subappalto sottoscritto dal Committente *Edilcostruzioni Group S.r.l.* e dal Subappaltatore *CASAVECCHIA LAVORI SRL* in data 27.11.2025, ai sensi dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ed ai sensi di quanto disposto al comma 11 del medesimo articolo, è previsto il pagamento diretto alla ditta subappaltatrice, in quanto media impresa, da parte del Committente;

IN CONSEGUENZA di quanto sopra, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative alle attività eseguite dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cattivista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari;

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 l'impresa aggiudicataria:

- ha indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare le attività di cui sopra;
- il contratto di subappalto è munito della clausola della tracciabilità dei flussi finanziari come risulta dall'art. 29 del contratto di subappalto;
- ha provveduto a trasmettere il contratto stipulato con la ditta subappaltatrice (invia con prot. n. 114032 del 27.11.2025);
- risultano conclusi i controlli previsti dalla norma effettuati tramite FVOE 2.0;
- la ditta subappaltatrice ha fornito Modello DGUE compilato e firmato digitalmente;
- è stato acquisito il DURC, Prot. INAIL_47757463 con scadenza il 05.02.2026;
- che i lavori analoghi risultano classificati in categoria OS23, come rilevato dalla BDNCP. Trattandosi di una categoria superspecialistica che non supera il 10% dell'importo complessivo dei lavori, essa non è stata scorporata dalla categoria prevalente OG2. Pertanto, rientrando nella categoria prevalente, la OS23 deve essere considerata idonea ai fini della dimostrazione dei lavori analoghi richiesti.

il presente atto è da considerarsi pertanto efficace in esito ai controlli suddetti;

L'EFFICACIA del presente affidamento è subordinato alla permanenza delle condizioni di regolarità da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni;

- l'O.E. *Edilcostruzioni Group S.r.l.* ha dichiarato la non sussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto (vedasi art. 30 del contratto);
- l'O.E. *Edilcostruzioni Group S.r.l.* ha trasmesso, in sede di istanza, il POS redatto dalla ditta subappaltatrice;

DATO ATTO che risultano soddisfatte le condizioni previste dal comma 4 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 in quanto:

- il subappaltatore è qualificato per lo svolgimento delle attività da eseguire come risulta dalla visura camerale acquisita e dall'attestazione SOA depositate in atti;
- all'atto dell'offerta sono state indicate le attività che si intende subappaltare, come già riportato al capo precedente;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per rilasciare l'autorizzazione;

PRECISATO inoltre che, ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e smi:

- il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro,



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO U.O.C. LLPP

qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l’oggetto dell’appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell’oggetto sociale del contraente principale;

- l’affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- l’autorizzazione viene pertanto rilasciata a condizione che siano rispettate le norme sopra riportate da parte dell’impresa appaltatrice e di quelle subappaltatrici;

VISTI

- l’art. 228, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.";
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 12.07.2023 con oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative;
- il parere 2203/ del 31/07/2023 del MIT che afferma che “alle procedure di affidamento relative ad appalti PNRR e PNC avviate successivamente al 1° luglio 2023, ivi compresa la successiva fase di esecuzione, si applica il vigente Codice dei contratti di cui al d.lgs. 36/2023 tranne nei casi in cui non sia espressamente richiamato dal 77/2021 il d.lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D.Lgs. 209/2024 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- la Legge n.120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16-07-2020 n.76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” Decreto Semplificazioni;
- la Legge n.108 del 29-07-2021 di conversione, con modifiche, del D.L. 31/05/2021 n. 77 recante - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Testo unico delle leggi sull’ordinamento Enti Locali emanato con D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, sulla tracciabilità finanziaria;
- il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 145 del 19 aprile 2000 “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell’art. 3 co. 5 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni, per quanto tuttora vigente;
- il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale.

VISTO il Provvedimento Sindacale n. 15 del 27/02/2025 con cui si nomina l’Arch. Adriano Giangolini Dirigente del Settore “GOVERNO DEL TERRITORIO” per anni 3 e pertanto fino al 01.03.2028 incluso;



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. LLPP

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Adriano Giangolini, Dirigente Settore Governo del Territorio;

ATTESTATO

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – di cui al DPR n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30/12/2013;
- che con la sottoscrizione digitale della presente determina, il Dirigente responsabile del servizio interessato nonché RUP attesta ai sensi dell'art. 46-47 del DPR n.445/2000 l'assenza di situazioni di conflitto di interessi previste dalla vigente normativa in conformità alla direttiva n.3/2019 del Segretario Generale del Comune di Fano - Autorità Locale Anticorruzione;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 249 del 19.12.2024 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2025-2027 ai sensi dell'art.170 del TUEL e verifica stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL - (schema già approvato con delibera di giunta comunale n. 419 del 19.11.2024) – i.e.”;
- Delibera di consiglio comunale n. 250 del 19.12.2024 ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione 2025-2027 e della nota integrativa per lo stesso triennio – i.e.”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09.01.2025 ad oggetto: “Approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 28.03.2025 ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 01.04.2025 ad oggetto: "Riacertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 - Ex art. 228, c. 3 del D.Lgs. n.267/2000 e art. 3, co. 4 del D.Lgs. n.118/2011”;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22.04.2025 ad oggetto: “MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - ANNUALITÀ 2025-2027 (2° MODIFICA) - SETTORE LL.PP. - EX ART.21 D.Lgs. n. 50/2016 E ART.37 D.Lgs.36/2023 – I.E.”;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

DETERMINA

1) di STABILIRE che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 20 del Contratto d'Appalto n. Repertorio 39347 Serie 1T n. 5711 del 18.09.2025, l'O.E. Edilcostruzioni Group S.r.l. a socio unico con sede legale in Viale Duca Degli Abruzzi, 40 - 64046 - Montorio Al Vomano (TE) C.F./P.I 00228000675 aggiudicataria dei lavori di “Restauro e risanamento conservativo della Biblioteca Federiciana di Fano - Opera finanziata dall'Unione Europea Next Generation EU PNRR - M1C3 INV.



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O.C. LLPP

1.2" - CUP E37B22000750004, a subappaltare le "Opere di demolizione e smaltimento" per un importo di € 83.849,59 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi pari a € 2.500,00, IVA esclusa all'impresa Casavecchia Lavori SRL con Sede Legale in Cagli (PU) Corso XX Settembre n.64 Cap 61043 - Cf 02553720414 P.iva 02553720414;

3) di DARE ATTO che all'art. 11 del contratto di subappalto sottoscritto dal Committente *Edilcostruzioni Group S.r.l.* e dal Subappaltatore *Casavecchia Lavori SRL* in data 27.11.2025, ai sensi dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ed ai sensi di quanto disposto al comma 11 del medesimo articolo, è previsto il pagamento diretto alla ditta subappaltatrice, in quanto media impresa, da parte del Committente;

4) di DARE ATTO che, stante la modalità di pagamento di cui al precedente punto 3) del dispositivo, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative alle attività eseguite dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari;

5) di DARE ATTO che è stata accertata la regolarità contributiva con acquisizione del DURC delle imprese aggiudicataria e subappaltatrice come segue:

- DURC *Edilcostruzioni Group S.r.l. a socio unico* acquisito online Prot. INPS_47601038 con scadenza il 24.01.2026;
- DURC *Casavecchia Lavori SRL* acquisito online con Prot. INAIL_47757463 con scadenza il 05.02.2026;

6) di DARE ATTO che il contratto di subappalto è munito della clausola della tracciabilità dei flussi finanziari;

7) di DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Adriano Giangolini, dirigente del Settore GOVERNO DEL TERRITORIO – U.O.C. Lavori Pubblici;

8) di DARE ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto e Responsabile dei Lavori ai sensi del Decreto Legislativo n.81/2008, è l'Arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore Governo del Territorio;

9) di DARE ATTO ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023 e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. che tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo istituzionale www.comune.fano.pu.it";

10) di DARE ATTO che la presente determinazione è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro 30 giorni come previsto dall'art. 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
f.to Adriano Giangolini
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005